

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N°9 del 12/03/2015

PREVISIONI DEL TEMPO. Il periodo sarà caratterizzato da generali condizioni di tempo variabile con possibilità di precipitazioni da sabato a martedì. Temperature senza variazioni di rilievo. Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#).

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA: LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005-MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA: LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio". In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA:

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il tecnico di riferimento o il personale del Servizio Fitosanitario per eventuali approfondimenti analitici e comunque provvedere ad asportare le parti o le piante colpite. La difesa chimica, basata sull'impiego di PRODOTTI RAMEICI (Vari), contribuisce a mantenere basso l'inoculo batterico e quindi a contenere la diffusione della malattia. **Intervenire dopo la potatura secca (entro 24-36 ore).**

PESCO - da gemma rottura gemme a bottone rosa

BOLLA: La difesa dovrà essere eseguita in previsione di piogge o nebbie persistenti, impiegando ZIRAM (Vari) oppure CAPTANO (Make UP) max 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità tra ziram e captano, oppure DODINA (Vari). Si consiglia di curare la bagnatura.

AFIDI: **Intervenire** al superamento della soglia del 3% dei germogli infestati con FLONICAMID (Teppeki) oppure Acetamiprid (Epik).

TRIPIDI: intervenire in prefioritura in caso di presenza o con danni di nell'anno precedente utilizzando LAMBDAALOTRINA (Karate) oppure ALFACYPERMETRINA (Contest) altri piretroidi ammessi, max 1 tratt./anno.

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno, intervenire con OLIO BIANCO (Vari) oppure, nella fase di bottone rosa, con BUPROFEZIN (Applaud plus) oppure PYRIPROXYFEN (Vari).

ALBICOCCO - da bottone rosso a fioritura

MONILIA: si consiglia di intervenire a inizio fioritura, specie in previsione di pioggia o nebbie persistenti con TEBUCONAZOLO (Folicur) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, oppure FENBUCONAZOLO (Indar) max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, max 4 nelle aziende con gravi attacchi di Apiognomonina nell'anno precedente, oppure FLUDIOXONIL + CYPRODINIL (Switch) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità oppure PYRACLOTROBYN + BOSCALID (Bellis drupacee) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità; in generale sulla coltura non si possono eseguire più di 3 interventi all'anno contro questa avversità

CILIEGIO gemma rigonfia

CORINEO e BATTERIOSI: intervenire con PRODOTTI RAMEICI (Vari).

COCCINIGLIE: in presenza del parassita intervenire con OLIO BIANCO (Polithiol) entro la fase di gemma ingrossata.

SUSINO - da gemma rigonfia per le cv europee.

Da rottura gemma a bottone visibile a bottone bianco per cv cino-giapponesi

BATTERIOSI: sulle varietà suscettibili alla malattia e dove ne è stata accertata la presenza effettuare dopo la potatura e/o nella fase di inizio rottura gemme interventi con PRODOTTI RAMEICI (vari).

MONILIA: si consiglia di intervenire a inizio fioritura, specie in previsione di pioggia o nebbie persistenti con FENBUCONAZOLO (Indar) max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità, oppure FLUDIOXONIL + CYPRODINIL (Switch) max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità oppure PYRACLOTROBYN + BOSCALID (Bellis drupacee) max 3 tratt./anno indipendentemente dalle avversità; in generale sulla coltura non si possono eseguire più di 3 interventi all'anno contro questa avversità

TENTREDINI: Si consiglia di installare, nella fase di inizio bottone bianco, le trappole cromotropiche per la cattura degli adulti.

COCCINIGLIE: in caso di presenza di cocciniglie vive sulle piante o di danni riscontrati alla raccolta nello scorso anno, intervenire con OLIO BIANCO (Vari) oppure, nella fase di bottone rosa, con BUPROFEZIN (Applaud plus) oppure PYRIPROXYFEN (Vari).

PERO ingrossamento gemme

CANCRI RAMEALI: intervenire in caso di presenza con PRODOTTI RAMEICI (Vari) nella fase di rottura gemme

COCCINIGLIA: intervenire in caso di presenza con OLIO BIANCO (Polithiol) entro la fase di ingrossamento gemme.

MELO da gemma ferma a ingrossamento gemme

CANCRI RAMEALI: intervenire in caso di presenza con PRODOTTI RAMEICI (Vari) nella fase di rottura gemme

COCCINIGLIA: intervenire in caso di presenza con OLIO BIANCO (Polithiol) entro la fase di ingrossamento gemme.

DISERBO DEI FRUTTIFERI E DELLA VITE

PRINCIPI ATTIVI Prodotti commerciali	DOSI ANNUE	COLTURE AUTORIZZATE
GLIFOSATE al 30,4% Vari	9,0 lt/ha	ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE, OLIVO
FLUAZIFOP-P-BUTILE	2 lt/ha	CILIEGIO, SUSINO
OXIFLUORFEN al 23,6% vari	2 lt/ha	ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE, OLIVO

MCPA al 25% vari	1,5 lt/ha	MELO, PERO fine estate-inizio autunno
CICLOSSIDIM al 10,90	2 - 4 lt/ha	ALBICOCCO, MELO, PERO, PESCO, VITE
CARFENTRAZONE al 6,45%	2 lt/ha	ACTINIDIA, MELO, PERO, VITE, PESCO, SUSINO, OLIVO
PYRAFLUFEN-ETILE al 2,6%	1,6 lt/ha	DRUPACEE, POMACEE, VITE
OXADIAZON al 34,1%	4 lt/ha	Solo nei primi 3 anni di allevamento su: ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, OLIVO
FLUZASULFURON al 25%	60 gr/ha	VITE - Da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero. Da utilizzare ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.
PENDIMETALIN al 38,72%	2 kg/ha	VITE ammesso solo nei primi 2 anni di impianto. ALBICOCCO, MELO, PERO E PESCO impianti in allevamento fino a 3 anni

OXIFLUORFEN: nei primi due anni di allevamento, su impianti con distanze tra le piante inferiori a 1,5 metri o con tubo per irrigazione appoggiato a terra è ammesso aumentare la quantità annuale di Oxifluorfen fino a 2 lt per ha trattato. Su impianti in produzione utilizzare Oxifluorfen a dosi ridotte (0,3-0,5 lt/ha) in miscela con diserbanti sistemici. Su POMACEE nei primi due anni Oxyfluorfen è impiegabile solo su astoni e non su piante innestate. Su VITE non è ammesso l'impiego nel primo anno di impianto.

COLTURE ERBACEE

DEROGA valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'ampliamento del periodo preso a riferimento per conteggiare le perdite di azoto dovute ai fenomeni di lisciviazione (Regg. CE n.1698/05 e n. 1234/07; LL.RR. n.28/98 e n. 28/99). In considerazione delle precipitazioni particolarmente consistenti verificatesi nella prima decade di Febbraio e che hanno determinato perdite dell'azoto minerale presente negli strati superficiali del suolo, è opportuno comprendere anche la prima settimana di Febbraio nel periodo di riferimento (ordinariamente 1 Ottobre - 31 Gennaio), utilizzato nel considerare la piovosità ai fini del calcolo della concimazione azotata. Pertanto l'entità delle precipitazioni da considerare nella predisposizione del piano di concimazione deve essere quella effettivamente riscontrata a livello aziendale o fornita dal Servizio Agrometeorologico nel periodo dal 1 Ottobre 2014 all'8 Febbraio 2015.

FRAGOLA (Coltura protetta)

Si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti per verificare l'eventuale presenza di acari, afidi e lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

OIDIO: si ricorda che i trattamenti con PENCONAZOLO (Topas) o AZOXYSTROBIN* (Ortiva) o PYRACLOSTROBIN*+BOSCALID (Signum), attivi anche contro Zythia. Con sostanze attive appartenenti alla famiglia delle strobilurine (*) sono consentiti al max 2 interventi/anno

indipendentemente dall'avversità

ZITIA: si ricorda che la copertura con tessuto non tessuto, nel caso di varietà sensibili a questo fungo (Alba), se non gestita correttamente può favorire l'insorgenza della malattia. Sarebbe opportuno utilizzare tale copertura solo in caso previste ghiacciate notturne.

BOTRITE: curare bene l'arieggiamento dei tunnel per limitare la bagnatura delle foglie. Prestare particolare attenzione alle colture coperte con tessuto non tessuto che è preferibile allontanare nelle varietà precoci, pur mantenendo la possibilità di utilizzarlo come intervento di soccorso in previsione di gelate. In previsione di eventi piovosi con il 30 - 50% di fioritura è consentito al massimo un intervento con CIPRODINIL + FLUDIOXONIL (Switch) oppure PYRACLOSTROBIN+ BOSCALID (Signum) oppure PIRIMETANIL (Scala) oppure FENEXAMID (Teldor). Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno. Contro questa avversità ammesso al massimo un intervento all'anno.

NOTTUE: in caso di presenza intervenire con SPINOSAD (Laser) oppure EMAMECTINA BENZOATO (Affirm). Si ricorda di non trattare in fioritura.

AFIDI: intervenire alla presenza generalizzata con CLORPIRIFOS METIL (Reldan) oppure LAMBDCYALOTHRINA (Karate). Si ricorda di non trattare in fioritura.

IRRIGAZIONE: Prima di effettuare la fertirrigazione misurare la conducibilità dell'acqua per calibrare gli apporti di nutrienti senza elevarla eccessivamente. Procedere con gli apporti di azoto, prediligendo la forma nitrica, e magnesio. Inserire nel piano di fertirrigazione adeguati apporti di fosforo e potassio, mantenendo comunque un rapporto favorevole all'azoto. Intervenire con una prima somministrazione di chelato di ferro acidificando opportunamente. Il rapporto N-P-K a cui tendere nel periodo vegetativo o di fioritura è 2.9-1-1.5

FRAGOLA (Pieno campo)

E' opportuno effettuare osservazioni delle piante al fine di verificare l'eventuale presenza di acari, afidi o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi.

BATTERIOSI: Alla fine della pulizia delle foglie effettuare almeno due interventi a distanza di 10-12 giorni l'uno dall'altro con PRODOTTI RAMEICI.

OIDIO: si ricorda che i trattamenti con PENCONAZOLO (Topas) o AZOXYSTROBIN* (Ortiva) o PYRACLOSTROBIN*+BOSCALID (Signum), attivi anche contro Zythia. Con sostanze attive appartenenti alla famiglia delle strobilurine (*) sono consentiti al max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità

ZITIA: si ricorda che la copertura con tessuto non tessuto, nel caso di varietà sensibili a questo fungo (Alba), se non gestita correttamente può favorire l'insorgenza della malattia. Sarebbe opportuno utilizzare tale copertura solo in caso previste ghiacciate notturne.

NOTTUE: in caso di presenza intervenire con SPINOSAD (Laser) oppure EMAMECTINA BENZOATO (Affirm).

AFIDI: intervenire alla presenza generalizzata con CLORPIRIFOS METIL (Reldan) oppure LAMBDCYALOTHRINA (Karate).

FRUMENTO TENERO E DURO - fine accestimento

CONCIMAZIONE:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio.

Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da sostanza organica.

La concimazione azotata va concentrata nella fase di "spiga a 1 centimetro" tenendo conto che:

- se la quantità di azoto che si deve distribuire supera i 100 Kg/ha questa dovrà essere frazionata, 70% alla spiga di 1 cm. ed il rimanente nella fase di levata entro l'emissione dell'ultima foglia ad esclusione dei concimi a lenta cessione che possono essere distribuiti in un'unica soluzione.

- se la coltura segue cereali (mais, ecc.) dei quali sono stati interrati gli stocchi si consiglia anticipare una prima quota del 30% della concimazione azotata, in questo periodo, per favorire il completamento di una buona fase di accestimento.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato: - con pioggia <150 mm: nessuna perdita: - con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente; - con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso. A tale riguardo si precisa che nel periodo 1 ottobre 2014 - 31 gennaio 2015 in provincia di FC le precipitazioni sono state superiori ai 250 mm.

DISERBO: in presenza di infestazioni intervenire con:

FRUMENTO TENERO E DURO: infestanti graminacee			
Principio attivo	Formulati comm.	Dose	Infestanti sensibili
fenoxaprop-p-etile	Starprop, Foxtrot	0,8-1,2 l/ha	Alopecurus, Avena
clodinafop-propargile (80 g/l)	Topik 80 EC, Trace, Makuri	0,750 l/ha	Alopecurus, Avena
clodinafop-propargile (240 g/l)	Golem, Celio	0,250 l/ha	
clodinafop-propargile + pinoxaden	Traxos Pronto 60	1 l/ha	Alopecurus, Avena, Lolium, Phalaris
pinoxaden	Axial Pronto 60	0,75 l/ha	Avena, Lolium, Phalaris

ORZO: infestanti graminacee			
Principio attivo	Formulati comm.	Dose	Infestanti sensibili
fenoxaprop-p-etile	Starprop, Foxtrot	0,8-1 l/ha	Alopecurus, Avena
pinoxaden	Axial Pronto 60	0,75 l/ha	Avena, Lolium, Phalaris

FRUMENTO TENERO E DURO: infestanti graminacee e dicotiledoni			
Principio attivo	Formulati comm.	Dose	Infestanti sensibili
clodinafop-propargile + pinoxaden + florasulam	Traxos One	1 l/ha	Alopecurus, Avena, Lolium, Phalaris, Papaver, composite, crucifere, Galium
iodosulfuron + fenoxaprop-p-etile	Puma Gold EC	1,25 l/ha	Alopecurus, Lolium, Phalaris, Avena, composite, crucifere, ecc. (su Avena non

			sempre completo)
mesosulfuron + iodosulfuron	Atlantis WG	0,500 kg/ha	Alopecurus, Lolium, Phalaris, Bromus,
mesosulfuron + iodosulfuron	Hussar Maxx	0,300 kg/ha	Avena, composite, crucifere, ecc.
pyroxsulam + florasulam	Floramix	0,265 kg/ha	Alopecurus, Lolium, Phalaris, Bromus,
propixicarbazone + amidosulfuron + iodosulfuron	Caliban Top	0,333 kg/ha	Avena, composite, crucifere, ecc. (su Avena non sempre completo)
propixicarbazone + iodosulfuron	Miscanti Duo, Zeus Duo	0,333 kg/ha	

Puma Gold EC, Atlantis WG e Hussar Maxx sono da utilizzare con addizione di Biopower (1 l/ha)
 Floramix, Caliban Top, Miscanti Duo e Zeus Duo sono da utilizzare con Wetting Plus (1-1,5 l/ha)
 Non utilizzare Atlantis WG sulla varietà di grano tenero Mieti.

FRUMENTO TENERO, DURO e ORZO: infestanti dicotiledoni			
Principio attivo	Formulati comm.	Dose	Infestanti sensibili
tribenuron-metile (50%)	Trimmer SX	15-22,5 g/ha	Crucifere, composite, ombrellifere, Papaver (no Veronica, Galium e Fumaria)
tribenuron-metile (75%)	Diversi	15 g/ha	
tribenuron-metile (25%) + tifensulfuron-metile (25%)	Granstar Ultra SX	40-45 g/ha	
tribenuron-metile (16,7%) + tifensulfuron-metile (33,3%)	Marox SX, ecc.	50-60 g/ha	Galium, crucifere, composite, ombrellifere, Papaver (no Fumaria)
tribenuron-metile (25%) + tifensulfuron-metile (50%)	Nimble	30-45 g/ha	
tribenuron-metile (22,2%) + metsulfuron-metile (11,1%)	Traton SX	35 g/ha	
triasulfuron	Logran	37 g/ha	
metsulfuron-metile	Diversi	15-20 g/ha	
tritosulfuron	Toooler	50 g/ha	
florasulam	Azimut	0,100-0,125 l/ha	
bifenox	Fox	1-1,5 l/ha	Veronica
bifenox + florasulam	Antarktis	1 l/ha	Galium, crucifere, composite, ombrellifere, Papaver, Veronica
tribenuron-metile + MCP-P	Granstar Power SX	1.090 g/ha	Infestazioni miste (compresa Veronica)
ioxinil + MCP-P	Mextrol Superb	1-1,5 l/ha	Infestazioni miste (compresa Veronica). Sullo stesso appezzamento impiegabile 1 volta ogni 5 anni
ioxinil + MCP-P	Mextrol Plus, ecc.	1-1,5 l/ha	Infestazioni miste (compresa Veronica). Sullo stesso appezzamento impiegabile 1 volta ogni 5 anni
florasulam + fluroxipir	Kicker, ecc.	1,5-1,8 l/ha	Infestazioni miste (compreso Galium)
fluroxipir	Diversi	0,5-0,7 l/ha	In miscela con solfoniluree per il controllo di Galium
florasulam + fluroxipir	Starane Gold	1-1,2 l/ha	

Infestanti		Sostanza attiva	% di s.a.	litri o kg/ha
Dicotiledoni	ALS	Tifensulfuron-metile	75	0,050 - 0,080
		Metsulfuron metile	20	0.015 - 0.020
		Tribenuron-metile	50	0.015 - 0,0225
		Triasulfuron	20	0,037
		Florasulam	4,84	0,1 - 0,125
		(Tribenuron-metile+MCP-P)	(1,0 + 73,4)	1,090
		Tritosulfuron	71,40	0,05
Dicotiledoni con graminacee	ALS+	(Iodosulfuron+fenoxaprop-p-etile+antidoto)	(0,79+6,32+2,37)	1,25
	ACCasi	(Clodinafop+pinoxaden+florasulam+antidoto)	(3,03+3,03+0,76+0,76)	0,67 - 1
Dicotiledoni e Graminacee	ALS (1)	(Propoxycarbazone+iodosulfuron+amidosulfuron+antidoto)	(14+0,86+6+6,7)	0,400
		(Propoxycarbazone+iodosulfuron+antidoto)	(16,8+1+8)	0,333
		(Iodosulfuron+mesosulfuron-metile+antidoto)	(0,6+3+9)	0,50
		(Iodosulfuron+mesosulfuron-metile+antidoto)	(3+3+9)	0,30
		(Pyroxsulam + florasulam + antidoto)	(7,08+1,42+7,08)	0,265
Graminacee	ACCasi (2)	Tralkoxidim	34,67	1,0
		Diclofop-metile	27,3	2-2,5
		(Pinoxaden + antidoto)	(5,05+1,26)	1
		(Fenoxaprop-p-etile + antidoto) -	6,7 0,6	1
		(Clodinafop+antidoto)	(8,08+2,02)	0,25

(1) (2) Nei diversi anni obbligatorio alternare sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi. Norma da applicare a partire dalla campagna 2014-2015.

(1) (2) Esclusione di miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività graminicida.

CIPOLLA - semina

CONCIMAZIONE:

Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire è pari alla asportazione della presunta produzione e comunque massimo 160 kg/ha frazionati dalla semina all'ingrossamento dei bulbi.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione scarsa
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 50 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 85 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 140 Kg/Ha in pre-semina
Potassio	Apporto uguale all'asportato con massimo 70 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 150 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 200 Kg/Ha in pre-semina

ELATERIDI: in caso di accertata presenza mediante specifici monitoraggi secondo le modalità indicate nella Tabella B (Norme Generali) intervenire alla semina con: CLORPIRIFOS (Vari).

DISERBO: In presemina con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (Vari) al 30,4% lt/ha 2-3 in associazione a 4-5 kg/ha di solfato ammonico.

PATATA - semina

CONCIMAZIONE Azoto: il quantitativo di azoto da distribuire equivale alla dose calcolata con il bilancio. Nelle aree preferenziali a prevalente tutela idrologica e quelle "vulnerabili" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno proveniente da sostanza organica. Se l'apporto di azoto supera i 60 Kg/Ha occorre frazionare l'intervento di concimazione, 50% prima dell'impianto e il rimanente in copertura.

	Dotazione elevata	Dotazione normale	Dotazione insufficiente
Fosforo	Apporto uguale all'asportato con massimo 60 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato con massimo 110 Kg/Ha in pre-semina	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 160 Kg/Ha in pre-semina
Potassio	Apporto pari al 70% dell'asportato con massimo 150 Kg/Ha in pre-semina.	Apporto uguale all'asportato con massimo 250 Kg/Ha in pre-semina.	Apporto uguale all'asportato più arricchimento con massimo 300 Kg/Ha in pre-semina.

ELATERIDI: in caso di presenza accertata di larve secondo le modalità riportate 'nella Tabella B (Norme Generali) o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire alla semina con: Thiamethoxam o Etoprofos o Teflutrin o Lambdacialotrina.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo. Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA: gemma ferma

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il personale del Servizio Fitosanitario. La difesa basata sull'impiego di PRODOTTI RAMEICI (Vari), contribuisce a mantenere basso l'inoculo batterico e quindi a contenere la diffusione della malattia. **Intervenire dopo la potatura secca (entro 24-36 ore).**

PESCO: da ingrossamento gemme a bottone rosa

BOLLA: La difesa contro la bolla deve iniziare dalla fase di inizio rottura delle gemme a legno. Utilizzare PRODOTTI RAMEICI (Vari) attivi anche nei confronti delle batteriosi.

AFIDE Qualora si sia verificata la presenza di fondatrici, intervenire in pre-fioritura con AZADIRACTINA O PIRETRO

COCCINIGLIE: in presenza del parassita intervenire con: OLIO BIANCO (Polithiol) entro la fase di ingrossamento gemme.

SUSINO - - da gemma rigonfia per le cv europee.

Da rottura gemma a bottone visibile a bottone bianco per cv cino-giapponesi

MONILIA: da inizio fioritura in previsione di pioggia intervenire con BACILLUS SUBTILIS(Serenade).

COCCINIGLIE: intervenire in caso di presenza entro la rottura gemme con OLIO BIANCO + ZOLFO (Polithiol) o a bottone verde OLIO BIANCO (Vari).

BATTERIOSI: Sulle varietà suscettibili alla malattia e dove ne è stata accertata la presenza effettuare dopo la potatura e/o nella fase di ingrossamento rottura gemme un intervento con PRODOTTI RAMEICI (vari).

ALBICOCCO bottone rosso -fioritura

MONILIA: trattare da inizio fioritura con: BACILLUS SUBTILIS (Serenade).

CILIEGIO gemma gonfia

CORINEO e BATTERIOSI: intervenire con PRODOTTI RAMEICI (Vari).

COCCINIGLIE: intervenire in caso di presenza entro la rottura gemme con OLIO BIANCO (Polithiol).

PERO gemma gonfia

CANCRI RAMEALI: intervenire in caso di presenza con PRODOTTI RAMEICI (Vari)

COCCINIGLIE: intervenire in caso di presenza entro la rottura gemme con OLIO BIANCO (Polithiol).

MELO da gemma ferma a ingrossamento gemme

CANCRI RAMEALI: intervenire in caso di presenza con PRODOTTI RAMEICI (Vari) nella fase di rottura gemme

COCCINIGLIA: intervenire in caso di presenza con OLIO BIANCO (Polithiol) entro la fase di ingrossamento gemme

FRAGOLA (Coltura protetta)

Dopo aver completato la pulizia delle fragole tenere i tunnel chiusi di notte e aperti di giorno. Si

consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti per verificare l'eventuale presenza di acari, afidi e/o lepidotteri. Consultare i tecnici nei casi si registrino infestazioni gravi. **Viste le condizioni ambientali si consiglia di gestire accuratamente il deflusso delle acque piovane evitando ristagni.** BATTERIOSI: Alla fine della pulizia delle foglie effettuare almeno due interventi a distanza di 10-12 giorni l'uno dall'altro con PRODOTTI RAMEICI.

Redazione e diffusione a cura di Davide Dradi e Gengotti Sergio



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"